Comune di Cesenatico Settore Sviluppo del Territorio Il Sindaco Dott. Matteo Gozzoli Il Dirigente del Settore Ing. Simona Savini PIANO URBANISTICO GENERA Abachi del processo tipologico degli edifici diffusi in ambito rurale ed urbano Assunto con delibera di G.C. n. del Adottato con delibera di C.C. n. del Approvato con delibera di C.C. n. del



TIPI 1 - EDILIZIA SPECIALISTICA STORICA

TIPI 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE STORICA

1.1 - EDILIZIA RELIGIOSA

(chiesa, chiesa con canonica aggregata, cappella)

1.2 - EDILIZIA PRODUTTIVA

Tipo 1.2a - Fornace Tipo 1.2b - Essicatoio



Chiesa della Madonna della Vena (o della Noce) tipo 1.1 - scheda n. 024













a sx Villa Neri tipo 2 - scheda n. 136 sopra II Palazzone tipo 2 - scheda n. 41

2.1 - CASA COLONICA

TIPO 2.1.A - monocellulare

con scala in vano proprio

TIPO 2 - VILLA, CASA PADRONALE

con scala interna alla cellula

Tipo portante, sono presenti varianti delle dimensioni cellulari, della posizione del portico, della scala (in vano proprio o interna alla cellula).

Organismo monocellulare con portico e scala in vano proprio riconducibile al Tipo 2.1.A cellula: fronte 4,5 - 6 m profondità 5 - 7 m)









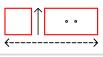


TIPO 2.1.B - bicellulare

(con variazioni dimensionali della stalla)





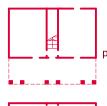




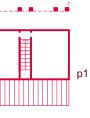


Tipo portante derivato da sintesi (codifica del raddoppio dei tipi monocellulari). Cellula: fronte 4,5 - 6 m profondità 5 - 7 m.

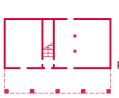
Organismi bicellulari riconducibili al tipo 2.1.B con portico e scala in vano proprio.











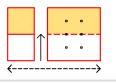




b - Raddoppio in profondità



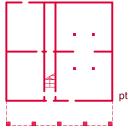


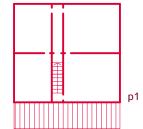


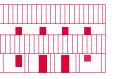




Organismo quadricellulare con portico e scala in vano proprio derivato da raddoppio in profondità del tipo 2.1.B. L' organismo è riconducibile al tipo 2.1.B.b







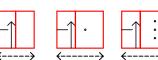
TIPO 2.1.C - bicellulare

(con variazioni dimensionali della stalla)





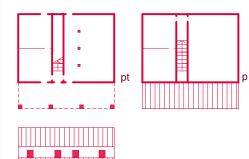




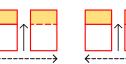
Tipo portante derivato da sintesi per contrazione dei sistemi cellulari del tipo 2.1.B.b.

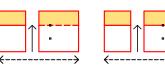
Cellula: fronte 4 - 5 m, profondità 7 -9 m.

Organismo bicellulare con portico e scala in vano proprio riconducibile al tipo 2.1.C



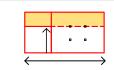
c - Raddoppio parziale in profondità di cellule contratte



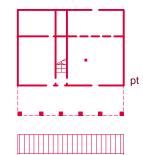


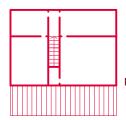


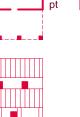




Organismo quadricellulare con portico e scala in vano proprio derivato dal raddoppio in profondità del tipo 2.1.B di una o due cellule contratte. Variante sincronica del tipo 2.1.C (adeguamento). L'organismo è riconducibile al tipo **2.1.B.c**





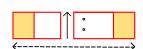


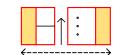
TIPI 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE STORICA

COMUNE DI CESENATICO

2.1 - CASA COLONICA

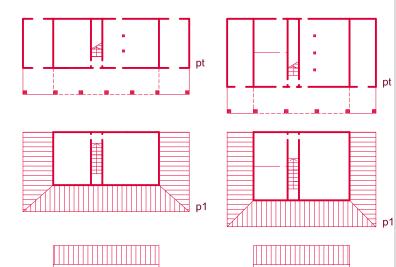
d - incremento laterale di servizi





Aggiunta laterale di <u>una o due</u> cellule specializzate a servizi. Il portico può acquisire, in corrispondenza di tali servizi, il ruolo di deposito attrezzi agricoli. Tale incremento può riguardare tutti i tipi.

A sx organismo riconducibile al tipo **2.1.B.d** , a dx al tipo **2.1.C.d**



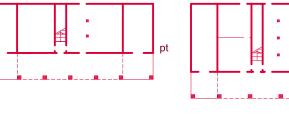
e - raddoppio verticale dei servizi laterali

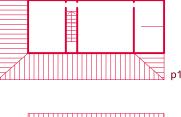


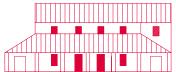


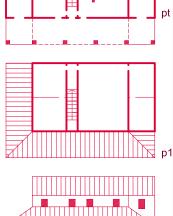
Sopraelevazione di <u>uno o due</u> serivizi laterali. Tale incremento può riguardare tutti i tipi.

A sx organismo riconducibile al tipo **2.1.B.d.e** , a dx al tipo **2.1.C.d.e**

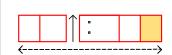


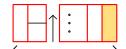






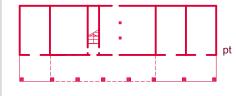
f - ulteriore incremento laterale di un servizio



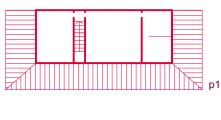


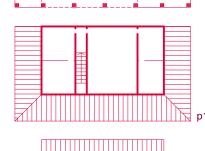
Aggiunta laterale di una ulteriore cellula specializzata a servizi. Tale incremento può riguardare tutti i tipi precedenti

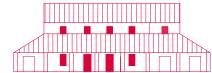
A sx organismo riconducibile al tipo ${\bf 2.1.B.d.e.f}$, a dx al tipo ${\bf 2.1.C.d.e.f}$

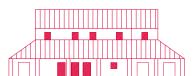






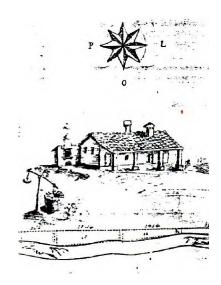


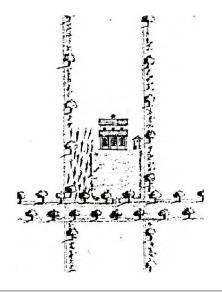


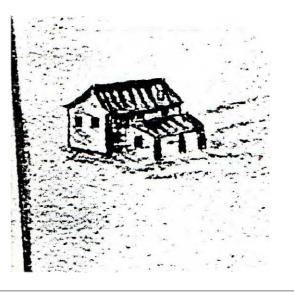


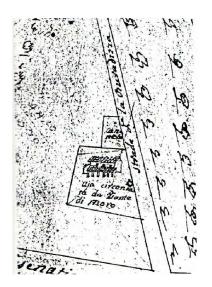
Archivio di Stato di Cesena - Beni conventuali seconda metà del XVII sec.

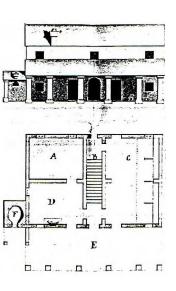










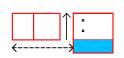


TIPI 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE STORICA

COMUNE DI CESENATICO

2.1 - CASA COLONICA

g - incremento frontale della stalla



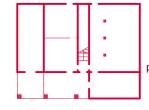


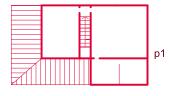
Edificazione parziale sul portico dovuta alla necessità di ampliare la cellula destinata a stalla.

Tale incremento può riguardare tutti i tipi precedenti.

A sx organismo riconducibile al tipo ${\bf 2.1.B.d.g}$, a dx al tipo ${\bf 2.1.C.d.g}$





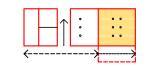






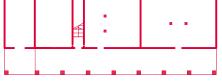
h - raddoppio laterale della stalla



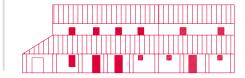


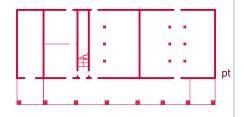
Aggiunta laterale di una cellula a stalla (anche di dimensioni differenziate). Tale incremento può riguardare tutti i tipi precedenti.

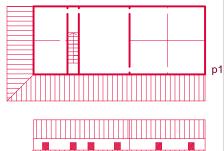
A sx organismo riconducibile al tipo 2.1.B.d.h, a dx al tipo 2.1.C.d.h



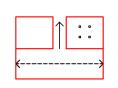


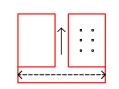






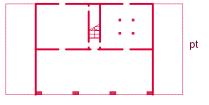
TIPO D - Edificazione completa sul portico

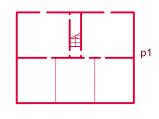


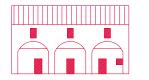


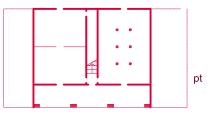
Tipo portante da sintesi progettuale. Sulla base delle esperienze edilizie precedenti, si formano nuovi organismi, già edificati sul portico, con dimensioni cellulari derivate dalle diverse esigenze produttive.

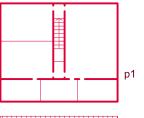
A dx e a sx organismi edilizi riconducibili al **tipo 2.1.D**, possono essere presenti (o aggiunti) i servizi laterali.

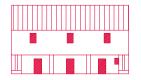














tipo 2.1.B.d - incremento laterale di servizi. Scheda n. 44



tipo 2.1.B.d.e - raddoppio verticale di un servizio laterale. Scheda n. 50



tipo 2.1.B.d.e - incremento laterale servizi e parziale sopraelevazione di un servizio laterale. Scheda n. 68



tipo 2.1.B.d.g - incremento frontale della stalla. Scheda n. 34



TIPI 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE STORICA

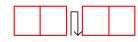
COMUNE DI CESENATICO

2.1 - CASA COLONICA

Tipo 2.1.E - Cellule contratte ed eventuale scala a doppia rampa



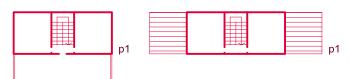
piano fuoriterra.

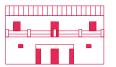


Ultime fasi del processo tipologico, gli organismi sono progettati sulle dimensioni della cellula abitativa (stanza). L'eventuale introduzione della scala a doppia rampa comporterà, in alcuni casi, adeguamenti degli edifici preesistenti. Possoni essere presenti i servizi laterali ed il portico con copertura a terrazza o a falda. Sono assimilati ai tipi E anche i "casetti" bracciantili ad un

Organismi edilizi riconducibili al tipo 2.1.E





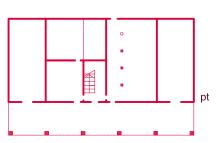


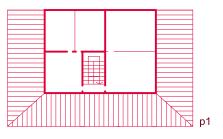


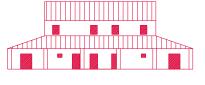


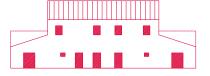
tipo 2.1.E - Scheda n. 12











tipo 2.1.E - Scheda n. 53



tipo 2.1.B.d.h - raddoppio della stalla. Scheda n. 165



tipo 2.1.D - Scheda n. 122



tipo 2.1.E - Scheda n. 103



tipo 2.1.B.d.h - raddoppio della stalla. Scheda n. 31



tipo 2.1.D - Scheda n. 85



tipo 2.1.E - Scheda n. 189







TIPIS - EDILIZIA SPECIALISTICA

COMUNE DI CESENATICO

S.1 - EDILIZIA RELIGIOSA

(chiesa, chiesa con canonica aggregata, cappella)

S.2 - EDILIZIA DI SERVIZIO

S.2a - Lavatojo

S.2b - Palazzo per uffici

S.2c - Istituto scolastico

S.2d - Cimitero

S.3 - EDILIZIA TURISTICO RICETTIVA

Tipo S.3a - Alberghi, Hotel

Tipo S.3b - Colonia marina

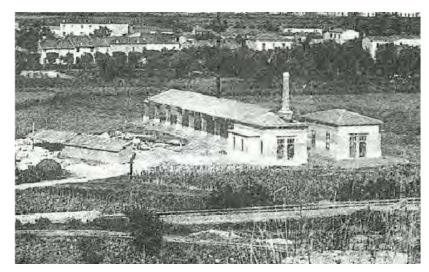
S.4 - ALTRA EDILIZIA SPECIALISTICA

Tipo S.4a - Ruderi della Rocca (XIV sec.)

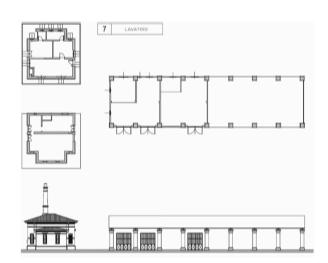
Tipo S.4b - Bunker della II Guerra Mondiale



Chiesa dl S. Giuseppe (A. Magrini 1928) tipo S.1 - scheda n. 90



Lavatoio pubblico (1912 - 1914) - tipo S.2a - scheda n. 92



Lavatoio pubblico (1912 - 1914) - planimetrie



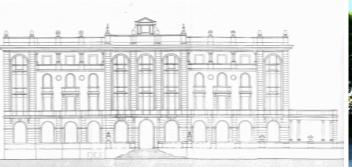
Parco archeologico - Ruderi della rocca di cesenatico (XIV sec.) - scheda n. 108



La torre malatestiana ai primi del '900



Grand' Hotel (R. Ceccolini 1928) - tipo S.3a - scheda n. 41



Grand' Hotel (R. Ceccolini 1928) - Prospetto - scheda n. 41



Colonia Veronese (A. Magrini 1928) ora trasformata in hotel - tipo S.3a scheda n. 4



Hotel Britannia - tipo S.3a - scheda n. 69



Colonia marina Francesco Baracca (1935) poi trasformata in istituto scolastico - tipo S.2c - scheda n. 87



Colonia AGIP (G. Vaccaro 1937 - 1938) - tipo S.3b - scheda n. 91



Palazzo del Turismo - arch. Saul Bravetti 1957 - tipo S.2b - scheda n. 51

TIPI R - EDILIZIA RESIDENZIALE

COMUNE DI CESENATICO

R.1 - VILLE e VILLINI DI VACANZA

R.1a - Villa o villino con strutture ed elementi in stile "floreale" o "ecclettico" (neomedioevale, neorinascimentale, ecc.).

R.1b - Villino di vacanza con elementi decorativi di facciata in stile "floreale" o "neoclassico", a pianta "semplice".







Villa Magrini (architetto Adolfo Magrini 1912) - tipo R.1a - scheda n. 37 - pianta con progetto dell'area d'intervento e cartolina d'epoca

R.1b - Villa o villino primi '900 con elementi decorativi di facciata (mostre, cornici, marcapiano, ecc.) in stile "floreale" o "neoclassico", in genere a pianta "semplice".



Tipo R.1a - scheda n. 9





Tipo R.1a - scheda n. 32



Villa Amato - Tipo R.1a - scheda n. 17



Villa Pompili - tipo R.1a - scheda n. 24



Villa Prof. Brigida - tipo R.1a - scheda n. 71









Tipo R.1a - scheda n. 42



Villa Prof. Brigida in una cartolina d'eopca



Tipo R.1a - scheda n. 25



Villa Amato in una foto d'epoca (particolare)



Tipo R.1b - scheda n. 57

Tipo R.1b - scheda n. 53



Tipo R.1b - scheda n. 44



Edificio scheda n. 67 - pianta



Tipo R.1b - scheda n. 67



Tipo R.1b - scheda n. 73

TIPI R - EDILIZIA RESIDENZIALE

R.1 - VILLE e VILLINI DI VACANZA

R.1c - Villino primi '900 ad un piano fuori terra, anche rialzato o con sottotetto ed elementi decorativi di facciata (mostre, cornici, ecc.) in stile "floreale" o "neoclassico", a pianta "semplice".





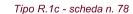
Tipo R.1c - scheda n. 70



Tipo R.1c - scheda n. 63

ABACO DEL PROCESSO TIPOLOGICO - AMBITO URBANO









Tipo R.1c - scheda n. 76

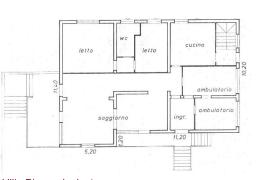


Tipo R.1c - scheda n. 74

R.1d - Villa anni '30 "razionalista"







Villa Placucci, pianta



Villa Capecchi - tipo R.1d - scheda n. 52

N.B. - per gli edifici riconducibili a tipologie rurali, ora compresi nel territorio urbanizzato, si rimanda allo specifico abaco tipologico.